



ITALIANO - INGLESE (USA)

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono

LAST SUNDAY AFTER EPIPHANY
Forgiveness Sunday

Ambrosian Rite

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to Luke (24:13b.36-48)

That very day, while the eleven and those with them were still speaking about this, the Lord Jesus stood in their midst and said to them, «Peace be with you.» But they were startled and terrified and thought that they were seeing a ghost. Then he said to them, «Why are you troubled? And why do questions arise in your hearts? Look at my hands and my feet, that it is I myself. Touch me and see, because a ghost does not have flesh and bones as you can see I have.» And as he said this, he showed them his hands and his feet. While they were still incredulous for joy and were amazed, he asked them, «Have you anything here to eat?» They gave him a piece of baked fish; he took it and ate it in front of them. He said to them, «These are my words that I spoke to you while I was still with you, that everything written about me in the law of Moses and in the prophets and psalms must be fulfilled.» Then he opened their minds to understand the scriptures. And he said to them, «Thus it is written that the Messiah would suffer and rise from the dead on the third day and that repentance, for the forgiveness of sins, would be preached in his name to all the nations, beginning from Jerusalem. You are witnesses of these things.»

Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia». Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

READING

A reading of the prophet Isaiah (54:5-10)

In those days, Isaias said: «Your husband is your Maker; the Lord of hosts is his name, your redeemer, the Holy One of Israel, called God of all the earth. The Lord calls you back, like a wife forsaken and grieved in spirit, a wife married in youth and then cast off, says your God. For a brief moment I abandoned you, but with great tenderness I will take you back. In an outburst of wrath, for a moment I hid my face from you; but with enduring love I take pity on you, says the Lord, your redeemer. This is for me like the days of Noah: as I swore then that the waters of Noah should never again flood the earth, so I have sworn now not to be angry with you, or to rebuke you. Though the mountains fall away and the hills be shaken, my love shall never fall away from you nor my covenant of peace be shaken, says the Lord, who has mercy on you.» The Word of God.

PSALM

Psalm 129

R. My soul hopes in your word.

Out of the depths I call to you, Lord;
Lord, hear my cry!
May your ears be attentive
to my cry for mercy. R.

If you, Lord, keep account of sins,
Lord, who can stand?
But with you is forgiveness
and so you are revered. R.

I wait for the Lord,
my soul waits and I hope for his word.
Let Israel hope in the Lord,
for with the Lord is mercy,
with him is plenteous redemption. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14, 9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.

Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che

EPISTLE

The letter of saint Paul to the Romans
(14:9-13)

Brothers: This is why Christ died and came to life, that he might be Lord of both the dead and the living. Why then do you judge your brother? Or you, why do you look down on your brother? For we shall all stand before the judgment seat of God; for it is written: «As I live, says the Lord, every knee shall bend before me, and every tongue shall give praise to God.» So [then] each of us shall give an account of himself [to God]. Then let us no longer judge one another, but rather resolve never to put a stumbling block or hindrance in the way of a brother.

The Word of God.

GOSPEL ACCLAMATION

(Ezek 18:31)

Alleluia.

Cast away from you all the crimes
you have committed, says the Lord,
and make for yourselves a new heart
and a new spirit.

Alleluia.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to
Luke (18:9-14)

In that time, The Lord Jesus addressed this parable to those who were convinced of their own righteousness and despised everyone else. «Two people went up to the temple area to pray; one was a Pharisee and the other was a tax collector. The Pharisee took up his position and spoke this prayer to himself, 'O God, I thank you that I am not like the rest of humanity – greedy, dishonest, adulterous – or even like this tax collector. I fast twice a week, and I pay tithes on my whole income.' But the

possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

tax collector stood off at a distance and would not even raise his eyes to heaven but beat his breast and prayed, 'O God, be merciful to me a sinner.' I tell you, the latter went home justified, not the former; for everyone who exalts himself will be humbled, and the one who humbles himself will be exalted.»
The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



AMBROSIVS

ITALIANO - FRANCESE

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono

DERNIÈRE DIMANCHE APRÈS L'ÉPIPHANIE
Dimanche du Pardon

Rite ambrosien

ITALIEN - FRANÇAIS

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Luc (24, 13b.36-48)

Le même jour, comme les onze Apôtres et leurs compagnons parlaient encore, le Seigneur Jésus-même fut présent au milieu d'eux, et leur dit: «La paix soit avec vous!» Saisis de frayeur et de crainte, ils croyaient voir un esprit. Jésus leur dit: «Pourquoi êtes-vous bouleversés? Et pourquoi ces pensées qui surgissent dans votre cœur? Voyez mes mains et mes pieds: c'est bien moi! Touchez-moi, regardez: un esprit n'a pas de chair ni d'os comme vous constatez que j'en ai.» Après cette parole, il leur montra ses mains et ses pieds. Dans leur joie, ils n'osaient pas encore y croire, et restaient saisis d'étonnement. Jésus leur dit: «Avez-vous ici quelque chose à manger?» Ils lui présentèrent une part de poisson grillé qu'il prit et mangea devant eux. Puis il leur déclara: «Voici les paroles que je vous ai dites quand j'étais encore avec vous: Il faut que s'accomplisse tout ce qui a été écrit à mon sujet dans la loi de Moïse, les Prophètes et les Psaumes.» Alors il ouvrit leur intelligence à la compréhension des Écritures. Il leur dit: «Ainsi est-il écrit que le Christ souffrirait, qu'il ressusciterait d'entre les morts le troisième jour, et que la conversion serait proclamée en son nom, pour le pardon des péchés, à toutes les nations, en commençant par Jérusalem. À vous d'en être les témoins.»

Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (54, 5-10)

En ces jours-là, Isaïe dit: «Ton époux, c'est Celui qui t'a faite, son nom est 'Le Seigneur de l'univers.' Ton rédempteur, c'est le Saint d'Israël, il s'appelle 'Dieu de toute la terre.' Oui, comme une femme abandonnée, accablée, le Seigneur te rappelle. Est-ce que l'on rejette la femme de sa jeunesse? – dit ton Dieu. Un court instant, je t'avais abandonnée, mais dans ma grande tendresse, je te ramènerai. Quand ma colère a débordé, un instant, je t'avais caché ma face. Mais dans mon éternelle fidélité, je te montre ma tendresse, – dit le Seigneur, ton rédempteur. Je ferai comme au temps de Noé, quand j'ai juré que les eaux ne submergeraient plus la terre: de même, je jure de ne plus m'irriter contre toi, et de ne plus te menacer. Même si les montagnes s'écartaient, si les collines s'ébranlaient, ma fidélité ne s'écarterait pas de toi, mon alliance de paix ne serait pas ébranlée, – dit le Seigneur, qui te montre sa tendresse.»

Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 129

R. Mon âme espère en ta parole.

Des profondeurs je crie vers toi, Seigneur,
Seigneur, écoute mon appel!
Que ton oreille se fasse attentive
au cri de ma prière! R.

Si tu retiens les fautes, Seigneur
Seigneur, qui subsistera?
Mais près de toi se trouve le pardon
pour que l'homme te craigne. R.

J'espère le Seigneur de toute mon âme;
je l'espère, et j'attends sa parole.
attends le Seigneur, Israël.
Oui, près du Seigneur, est l'amour;
près de lui, abonde le rachat. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14, 9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.

Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto

EPÎTRE

Lettre de saint Paul apôtre aux Romains
(14, 9-13)

Frères, Si le Christ a connu la mort, puis la vie, c'est pour devenir le Seigneur et des morts et des vivants. Alors toi, pourquoi juger ton frère? Toi, pourquoi mépriser ton frère? Tous, en effet, nous comparâtrons devant le tribunal de Dieu. Car il est écrit: «Aussi vrai que je suis vivant, dit le Seigneur, tout genou fléchira devant moi, et toute langue proclamera la louange de Dieu.» Ainsi chacun de nous rendra compte à Dieu pour soi-même. Dès lors, cessons de nous juger les uns les autres; mais jugez plutôt qu'il ne faut rien mettre devant un frère qui le fasse achopper ou trébucher.

Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Ez 18, 31)

Alléluia.

Rejetez tous les crimes que vous avez commis,
dit le Seigneur;
faites-vous un coeur nouveau
et un esprit nouveau.

Alléluia.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Luc (18, 9-14)

En ce temps-là, À l'adresse de certains qui étaient convaincus d'être justes et qui méprisaient les autres, le Seigneur Jésus dit la parabole que voici: «Deux hommes montèrent au Temple pour prier. L'un était pharisien, et l'autre, publicain (c'est-à-dire un collecteur d'impôts). Le pharisien se tenait debout et priait en lui-même: 'Mon Dieu, je te rends grâce parce que je ne suis pas comme les autres hommes – ils sont voleurs, injustes, adultères –, ou encore comme ce publicain. Je jeûne deux fois par semaine et je verse le dixième de tout

quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

ce que je gagne.' Le publicain, lui, se tenait à distance et n'osait même pas lever les yeux vers le ciel ; mais il se frappait la poitrine, en disant : 'Mon Dieu, montre-toi favorable au pécheur que je suis !' Je vous le déclare : quand ce dernier redescendit dans sa maison, c'est lui qui était devenu un homme juste, plutôt que l'autre. Qui s'élève sera abaissé ; qui s'abaisse sera élevé. »
Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



AMBROSIVS

ITALIANO - TEDESCO

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono

LETZTER SONNTAG NACH ERSCHEINUNG
Sonntag der Vergebung

Ambrosianische Liturgie

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Lukas (24, 13b.36-48)

Am gleichen Tag, während die Elf und die mit ihnen versammelt waren noch darüber redeten, trat Jesus, der Herr, selbst in ihre Mitte und sagte zu ihnen: Friede sei mit euch! Sie erschraaken und hatten große Angst, denn sie meinten, einen Geist zu sehen. Da sagte er zu ihnen: Was seid ihr so bestürzt? Warum lasst ihr in eurem Herzen Zweifel aufkommen? Seht meine Hände und meine Füße an: Ich bin es selbst. Fasst mich doch an und begreift: Kein Geist hat Fleisch und Knochen, wie ihr es bei mir seht. Bei diesen Worten zeigte er ihnen seine Hände und Füße. Als sie es aber vor Freude immer noch nicht glauben konnten und sich wunderten, sagte er zu ihnen: Habt ihr etwas zu essen hier? Sie gaben ihm ein Stück gebratenen Fisch; er nahm es und aß es vor ihren Augen. Dann sagte er zu ihnen: Das sind meine Worte, die ich zu euch gesprochen habe, als ich noch bei euch war: Alles muss in Erfüllung gehen, was im Gesetz des Mose, bei den Propheten und in den Psalmen über mich geschrieben steht. Darauf öffnete er ihren Sinn für das Verständnis der Schriften. Er sagte zu ihnen: So steht es geschrieben: Der Christus wird leiden und am dritten Tag von den Toten auferstehen und in seinem Namen wird man allen Völkern Umkehr verkünden, damit ihre Sünden vergeben werden. Angefangen in Jerusalem, seid ihr Zeugen dafür.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (54, 5-10)

In jenen Tagen, Jesaja sagte: Dein Schöpfer ist dein Gemahl, Herr der Heerscharen ist sein Name. Der Heilige Israels ist dein Erlöser, Gott der ganzen Erde wird er genannt. Ja, der Herr hat dich gerufen als verlassene, bekümmerte Frau. Kann man denn die Frau seiner Jugend verstoßen?, spricht dein Gott. Nur für eine kleine Weile habe ich dich verlassen, doch mit großem Erbarmen werde ich dich sammeln. Einen Augenblick nur verbarg ich vor dir mein Gesicht in aufwallendem Zorn; aber in ewiger Huld habe ich mich deiner erbarmt, spricht dein Erlöser, der Herr. Wie bei der Flut Noachs soll es für mich sein: So wie ich damals schwor, dass die Flut Noachs die Erde nie mehr überschwemmen wird, so schwöre ich jetzt, dir nie mehr zu zürnen und dich nie mehr zu schelten. Mögen auch die Berge weichen und die Hügel wanken – meine Huld wird nicht von dir weichen und der Bund meines Friedens nicht wanken, spricht der Herr, der Erbarmen hat mit dir.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 129

R. Meine Seele hofft auf dein Wort.

Aus den Tiefen rufe ich, Herr, zu dir:
Mein Herr, höre doch meine Stimme!
Lass deine Ohren achten
auf mein Flehen um Gnade. R.

Würdest du, Herr, die Sünden beachten,
mein Herr, wer könnte bestehn?
Doch bei dir ist Vergebung,
damit man in Ehrfurcht dir dient. R.

Ich hoffe auf den Herrn,
es hofft meine Seele, ich warte auf sein Wort.
Israel, warte auf den Herrn,
denn beim Herrn ist die Huld,
bei ihm ist Erlösung in Fülle. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14,9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.
Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto

EPISTEL

Brief des Apostels Paulus an die Römer
(14,9-13)

Brüder! Christus ist gestorben und lebendig geworden, um Herr zu sein über Tote und Lebende. Du aber, was richtest du deinen Bruder? Und du, was verachtetest du deinen Bruder? Wir werden doch alle vor dem Richterstuhl Gottes stehen. Denn es steht geschrieben: So wahr ich lebe, spricht der Herr, vor mir wird jedes Knie sich beugen und jede Zunge wird Gott preisen. Also wird jeder von uns vor Gott Rechenschaft über sich selbst ablegen. Daher wollen wir uns nicht mehr gegenseitig richten. Achtet vielmehr darauf, dem Bruder keinen Anstoß zu geben und ihn nicht zu Fall zu bringen!

Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Ez 18, 31)

Halleluja.
So spricht der Herr:
Werft alle Vergehen von euch, die ihr verübt habt!
Schafft euch ein neues Herz
und einen neuen Geist!
Halleluja.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Lukas
(18, 9-14)

In jener Zeit, Einigen, die von ihrer eigenen Gerechtigkeit überzeugt waren und die anderen verachteten, erzählte Jesus, der Herr, dieses Gleichnis: Zwei Männer gingen zum Tempel hinauf, um zu beten; der eine war ein Pharisäer, der andere ein Zöllner. Der Pharisäer stellte sich hin und sprach bei sich dieses Gebet: Gott, ich danke dir, dass ich nicht wie die anderen Menschen bin, die Räuber, Betrüger, Ehebrecher oder auch wie dieser Zöllner dort. Ich faste zweimal in der Woche und gebe den zehnten Teil meines ganzen

quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

Einkommens. Der Zöllner aber blieb ganz hinten stehen und wollte nicht einmal seine Augen zum Himmel erheben, sondern schlug sich an die Brust und betete: Gott, sei mir Sünder gnädig! Ich sage euch: Dieser ging gerechtfertigt nach Hause hinab, der andere nicht. Denn wer sich selbst erhöht, wird erniedrigt, wer sich aber selbst erniedrigt, wird erhöht werden.
Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe
© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:
© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Alle Rechte vorbehalten.



AMBROSIVS

ITALIANO - SPAGNOLO

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono

ULTIMO DOMINGO DESPUÉS DE EPIFANÍA
Domingo del Perdón

Rito ambrosiano

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Lucas (24, 13b.36-48)

Aquel mismo día, los Once con sus compañeros estaban hablando de estas cosas, cuando el Señor Jesús se presentó en medio de ellos y les dice: «Paz a vosotros.» Pero ellos, aterrorizados y llenos de miedo, creían ver un espíritu. Y él les dijo: «¿Por qué os alarmáis?, ¿por qué surgen dudas en vuestro corazón? Mirad mis manos y mis pies: soy yo en persona. Palpadme y daos cuenta de que un espíritu no tiene carne y huesos, como veis que yo tengo.» Dicho esto, les mostró las manos y los pies. Pero como no acababan de creer por la alegría, y seguían atónitos, les dijo: «¿Tenéis ahí algo de comer?». Ellos le ofrecieron un trozo de pez asado. Él lo tomó y comió delante de ellos. Y les dijo: «Esto es lo que os dije mientras estaba con vosotros: que era necesario que se cumpliera todo lo escrito en la Ley de Moisés y en los Profetas y Salmos acerca de mí.» Entonces les abrió el entendimiento para comprender las Escrituras. Y les dijo: «Así está escrito: el Mesías padecerá, resucitará de entre los muertos al tercer día y en su nombre se proclamará la conversión para el perdón de los pecados a todos los pueblos, comenzando por Jerusalén. Vosotros sois testigos de esto.»
¡Cristo el Señor ha resucitado!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo

LECTURA

Lectura del profeta Isaías (54, 5-10)

En aquellos días, Isaías dijo: «Quien te

creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia». Parola di Dio.

desposa es tu Hacedor: su nombre es Señor todopoderoso. Tu libertador es el Santo de Israel: se llama "Dios de toda la tierra." Como a mujer abandonada y abatida te llama el Señor; como a esposa de juventud, repudiada – dice tu Dios –. Por un instante te abandoné, pero con gran cariño te reuniré. En un arrebato de ira, por un instante te escondí mi rostro, pero con amor eterno te quiero – dice el Señor, tu libertador –. Me sucede como en los días de Noé: juré que las aguas de Noé no volverían a cubrir la tierra; así juro no irritarme contra ti ni amenazarte. Aunque los montes cambiasen y vacilaran las colinas, no cambiaría mi amor, ni vacilaría mi alianza de paz – dice el Señor que te quiere –.» Palabra de Dios.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

SALMO

Salmo 129

R. Mi alma espera en tu palabra.

Desde lo hondo a ti grito, Señor;
Señor, escucha mi voz;
estén tus oídos atentos
a la voz de mi súplica. R.

Si llevas cuenta de los delitos, Señor,
¿quién podrá resistir?
Pero de ti procede el perdón,
y así infundes temor. R.

Mi alma espera en el Señor,
espera en su palabra.
Aguarde Israel al Señor,
porque del Señor viene la misericordia,
la redención copiosa. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14, 9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.
Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a

EPÍSTOLA

Carta del apóstol san Pablo a los Romanos
(14, 9-13)

Hermanos: Para esto murió y resucitó Cristo: para ser Señor de muertos y vivos. Pero tú, ¿por qué juzgas a tu hermano? Y tú, ¿por qué desprecias a tu hermano? De hecho, todos compareceremos ante el tribunal de Dios, pues está escrito: ¡Por mi vida!, dice el Señor, ante mí se doblará toda rodilla, y toda lengua alabará a Dios. Así pues, cada uno de nosotros dará cuenta de sí mismo a Dios. Dejemos, pues, de juzgarnos unos a otros; cuidad más bien de no poner tropiezo o escándalo al hermano.
Palabra de Dios.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Ez 18, 31)

Aleluya.
Apartad de vosotros los delitos
que habéis cometido, dice el Señor;
renovad vuestro corazón
y vuestro espíritu.
Aleluya.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Lucas
(18, 9-14)

En aquel tiempo, El Señor Jesús dijo también esta parábola a algunos que confiaban en sí mismos por considerarse justos y despreciaban a los demás: «Dos hombres subieron al templo a orar. Uno era fariseo; el otro, publicano. El fariseo, erguido, oraba así en su interior: "¡Oh Dios!, te doy gracias porque no soy como los demás hombres: ladrones, injustos, adùlteros; ni tampoco como ese publicano. Ayuno dos veces por semana y pago el diezmo de todo lo que tengo." El publicano, en cambio, quedándose atrás, no se atrevía ni a levantar los

distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

ojos al cielo, sino que se golpeaba el pecho, diciendo: "¡Oh Dios!, ten compasión de este pecador." Os digo que este bajó a su casa justificado, y aquel no. Porque todo el que se enaltece será humillado, y el que se humilla será enaltecido.»
Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos biblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



AMBROSIVS

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

**ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono**

**DOMINGO ÚLTIMO DO TEMPO
DEPOIS DA EPIFANIA
Domingo do Perdão**

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Lucas (24, 13b.36-48)

Naquele mesmo dia, os Onze e os outros discípulos ainda estavam falando, quando o próprio Senhor Jesus apareceu no meio deles e lhes disse: «A paz esteja convosco!» Eles ficaram assustados e cheios de medo, pensando que estavam vendo um espírito. Mas ele disse: «Por que estais preocupados, e por que tendes dúvidas no coração? Vede minhas mãos e meus pés: sou eu mesmo! Tocai em mim e vede! Um espírito não tem carne, nem ossos, como estais vendo que eu tenho». E dizendo isso, ele mostrou-lhes as mãos e os pés. Mas eles ainda não podiam acreditar, tanta era sua alegria e sua surpresa. Então Jesus disse: «Tendes aqui alguma coisa para comer?» Deram-lhe um pedaço de peixe assado. Ele o tomou e comeu diante deles. Depois disse-lhes: «São estas as coisas que eu vos falei quando ainda estava convosco: era necessário que se cumprisse tudo o que está escrito sobre mim na Lei de Moisés, nos Profetas e nos Salmos». Então ele abriu a inteligência dos discípulos para entenderem as Escrituras, e disse-lhes: «Assim está escrito: o Cristo sofrerá e ressuscitará dos mortos ao terceiro dia, e no seu nome será anunciada a conversão, para o perdão dos pecados, a todas as nações, começando por Jerusalém. Vós sois as testemunhas destas coisas».

Cristo Senhor é ressuscitado!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia».

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

LEITURA

Leitura do profeta Isaías (54, 5-10)

Naqueles dias: Isaías disse: «Teu marido é o teu criador, Senhor dos exércitos é o seu nome! Quem te resgata é o Santo de Israel! Ele será chamado o Deus de toda a terra! Mulher abandonada e aflita, o Senhor te chama. Esposa da juventude um dia abandonada, contigo fala o teu Deus. Por um breve instante eu te abandonei, com imenso amor de novo te recolho. Na raiva, por um momento eu te escondi meu rosto, com amor eterno voltei a me apaixonar por ti. É o que diz o Senhor, teu redentor. Como nos tempos de Noé, agora faço a mesma coisa: A ele jurei que nunca mais derramaria dilúvio sobre a terra, da mesma forma agora eu juro que nunca mais terei raiva de ti, que nunca mais vou castigar-te. Mesmo que as serras mudem de lugar, ou que as montanhas balancem, meu amor para contigo nunca vai mudar, minha aliança perfeita nunca há de vacilar – diz o Senhor, o teu apaixonado».

Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 129

Refrão: Minha alma espera na tua palavra.

Do abismo profundo clamo a ti, Senhor:
Senhor, escuta minha voz.
Que teus ouvidos estejam atentos à voz da
minha súplica. R.

Se consideras as culpas, Senhor,
Senhor, quem pode agüentar?
Mas em ti se encontra o perdão,
para seres venerado com temor. R.

Espero no Senhor,
minha alma espera na sua palavra.
Israel espere o Senhor,
porque junto do Senhor está a misericórdia,
e junto dele é copiosa a redenção. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14, 9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.

Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che

EPÍSTOLA

Carta de São Paulo apostolo aos Romanos
(14, 9-13)

Irmãos, Cristo morreu e ressuscitou para ser o Senhor dos mortos e dos vivos. E tu, por que julgas teu irmão? Ou tu, por que desprezas teu irmão? Pois é diante do tribunal de Deus que todos compareceremos. Com efeito, está escrito: "Por minha vida, diz o Senhor, todo joelho se dobrará diante de mim, e toda língua glorificará a Deus". Assim, cada um de nós prestará conta de si mesmo a Deus. Portanto, não mais nos julguemos uns aos outros. Antes, julgai que não se deve pôr diante do irmão nada que o faça tropeçar ou cair.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Ez 18, 31)

Aleluia.

Libertai-vos de todos os crimes
cometidos contra mim, diz o Senhor.
Formai-vos um coração novo
e um espírito novo.

Aleluia.

EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São Lucas
(18, 9-14)

Naquele tempo: Para alguns que confiavam na sua própria justiça e desprezavam os outros, Jesus contou esta parábola: «Dois homens subiram ao templo para orar. Um era fariseu, o outro publicano. O fariseu, de pé, orava assim em seu íntimo: "Deus, eu te agradeço porque não sou como os outros, ladrões, desonestos, adùlteros, nem como este publicano. Jejuo duas vezes por semana e pago o dízimo de toda a minha renda". O publicano, porém, ficou a distância e nem se

possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

atrevia a levantar os olhos para o céu; mas batia no peito, dizendo: "Meu Deus, tem compaixão de mim, que sou pecador!" Eu vos digo: este último voltou para casa justificado, mas o outro não. Pois quem se exalta será humilhado, e quem se humilha será exaltado.»
Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
del Perdono

DOMINICA IN FINE TEMPORIS
POST EIPHANIAM
de Remissione peccatorum

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Lectio sancti Evangelii secundum secundum Lucam (24, 13b. 36-48)

Ipsa die, dum haec apostoli loquuntur, Dominus Iesus stetit in medio eorum et dicit eis: «Pax vobis!». Conturbati vero et conterriti existimabant se spiritum videre. Et dixit eis: «Quid turbati estis, et quare cogitationes ascendunt in corda vestra? Videte manus meas et pedes meos, quia ipse ego sum! Palpate me et videte, quia spiritus carnem et ossa non habet, sicut me videtis habere». Et cum hoc dixisset, ostendit eis manus et pedes. Adhuc autem illis non credentibus prae gaudio et mirantibus, dixit eis: «Habetis hic aliquid, quod manducetur?». At illi obtulerunt ei partem piscis assi. Et sumens, coram eis manducavit. Et dixit ad eos: «Haec sunt verba, quae locutus sum ad vos, cum adhuc essem vobiscum, quoniam necesse est impleri omnia, quae scripta sunt in Lege Moysis et Prophetis et Psalmis de me». Tunc aperuit illis sensum, ut intellegerent Scripturas. Et dixit eis: «Sic scriptum est, Christum pati et resurgere a mortuis die tertia, et praedicari in nomine eius paenitentiam in remissionem peccatorum in omnes gentes, incipientibus ab Ierusalem. Vos estis testes horum». Christus Dominus resurrexit!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (54, 5-10)

In quei giorni. Isaia disse: «Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio –. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia». Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 129

R. L'anima mia spera nella tua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione. R.

LECTIO

Lectio Isaiae prophetae (54, 5-10)

In diebus illis. Dixit Isaias: «Qui fecit te, erit sponsus tuus, Dominus exercituum nomen eius; et redemptor tuus Sanctus Israel, Deus omnis terrae vocabitur. Quia ut mulierem derelictam et maerentem spiritu vocavit te Dominus, et uxorem ab adulescentia abiectam dixit Deus tuus. Ad punctum in modico dereliqui te et in miserationibus magnis congregabo te. In momento indignationis abscondi faciem meam parumper a te et in misericordia sempiterna misertus sum tui, dixit redemptor tuus Dominus. Sicut in diebus Noe istud mihi est, cui iuravi, ne inducerem aquas Noe ultra supra terram; sic iuravi, ut non irascar tibi et non increpem te. Montes enim recedent, et colles movebuntur, misericordia autem mea non recedet a te, et foedus pacis meae non movebitur, dixit miserator tuus Dominus». Verbum Domini.

PSALMUS

Psalmus 129

R. Sustinuit anima mea in verbo tuo, Domine.

De profundis clamavi ad te, Domine:
Domine, exaudi vocem meam.
Fiant aures tuae intendentes
in vocem orationis meae. R.

Si iniquitates observaveris, Domine;
Domine, qui sustinebit?
Quia apud te propitiatio est;
et propter nomen tuum sustinui te, Domine. R.

Sustinuit anima mea in verbo tuo;
speravit anima mea in Domino.
Speret Israel in Domino,
quia apud Dominum misericordia est,
et copiosa apud eum redemptio. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(14, 9-13)

Fratelli, Per questo Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto: «Io vivo, dice il Signore: ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio». Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio. D'ora in poi non giudichiamoci più gli uni gli altri; piuttosto fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Ez 18, 31)

Alleluia.

Liberatevi da tutte le vostre iniquità,
dice il Signore,
formatevi un cuore nuovo
e uno spirito nuovo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Romanos
(14, 9-13)

Fratres, In hoc Christus et mortuus est et vixit, ut et mortuorum et vivorum dominetur. Tu autem, quid iudicas fratrem tuum? Aut tu, quare spernis fratrem tuum? Omnes enim stabimus ante tribunal Dei; scriptum est enim: «Vivo ego, dicit Dominus, mihi flectetur omne genu, et omnis lingua confitebitur Deo». Itaque unusquisque nostrum pro se rationem reddet Deo. Non ergo amplius invicem iudicemus, sed hoc iudicate magis, ne ponatis offendiculum fratri vel scandalum.

Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. Ez 18, 31)

Alleluia.

Proicite a vobis omnes praevaricationes vestras,
dicit Dominus,
et facite vobis cor novum
et spiritum novum.

Alleluia.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Lucam
(18, 9-14)

In illo tempore. Dominus Iesus dixit et ad quosdam, qui in se confidebant tamquam iusti et aspernantur ceteros, parabolam istam: «Duo homines ascenderunt in templum, ut orarent: unus pharisaeus et alter publicanus. Pharisaeus stans haec apud se orabat: "Deus, gratias ago tibi, quia non sum sicut ceteri hominum, raptores, iniusti, adulteri, velut etiam hic publicanus; ieiuno bis in sabbato, decimas do omnium, quae possideo". Et publicanus a longe stans

possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.»
Parola del Signore.

nolebat nec oculos ad caelum levare, sed percutiebat pectus suum dicens: "Deus, propitius esto mihi peccatori". Dico vobis: Descendit hic iustificatus in domum suam ab illo. Quia omnis, qui se exaltat, humiliabitur; et, qui se humiliat, exaltabitur».
Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.